

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rete Antiviolenza: la Regione premia il progetto

Redazione · Tuesday, November 8th, 2016

La Regione premia il lavoro della Rete Antiviolenza Ticino Olona. Il Pirellone ha infatti **finanziato per il prossimo anno la seconda fase del progetto, chiamata "Network Antiviolenza Ticino Olona 2" con 87mila euro.** Il lavoro di prevenzione e contrasto alla violenza di genere è grande e **coinvolge ben 51 comuni** degli ambiti distrettuali di Legnano, Magenta, Castano Primo e Abbiategrasso. Capofila del progetto è un Comune dell'Alto Milanese: Cerro Maggiore.

✖ *«Si raccolgono i primi frutti di un lavoro comune attivato con la costituzione della Rete antiviolenza Ticino Olona (2013) e l'inaugurazione, a marzo 2015, dei due nuovi centri Antiviolenza di Legnano (l'inaugurazione nella foto) e Magenta, gestiti rispettivamente da Filo Rosa Auser e da Telefono Donna. Il progetto, in continuità con il precedente – hanno commentato gli amministratori – **si arricchisce e fa fare ai servizi di contrasto alla violenza di genere sul nostro territorio, un ulteriore salto di qualità, con nuove figure professionali e il potenziamento delle procedure di rete, sinonimo di maggiore sicurezza per le vittime».***

Con i nuovi fondi, infatti, **le amministrazioni andranno a finanziare l'apertura di uno Sportello Antenna ad Abbiategrasso, l'adeguamento dei centri antiviolenza di Legnano e Magenta** agli standard funzionali e l'ampliamento delle giornate di apertura al pubblico da 3 a 5 giorni, alternate, garantendo così, con turnazione, una copertura di 6 giorni su 7 e la reperibilità telefonica 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Ma non solo. La Rete continuerà a lavorare per sensibilizzare il territorio con dibattiti, incontri e attività di promozione e formazione all'interno delle scuole, delle associazioni sportive e dei luoghi di aggregazione giovanile al fine di rendere sempre più visibile e arginare il fenomeno.

*«Sarà necessario un grande lavoro di condivisione fra Comuni e le realtà istituzionali e associative del territorio per riuscire a raggiungere con tempestività e professionalità il maggior numero di donne, laddove ce n'è bisogno. Ma non basta! – prosegue l'assessore ai servizi sociali di Cerro Maggiore **Piera Landoni** -. Occorrerà fare ulteriori passi in avanti nella lotta agli stereotipi di cui è intrisa l'informazione. Raggiungere i più piccoli perché vengano educati ai sentimenti e al rispetto reciproco. Coinvolgere gli uomini affinché siano consapevoli e partecipi di una cultura che promuova la libertà delle donne come elemento di forza per entrambi».*

This entry was posted on Tuesday, November 8th, 2016 at 6:11 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.